# IL "DIVIN" POETA

Dante Alighieri è unanimemente considerato fra i maggiori poeti di tutti i tempi; espressione della cultura medievale, appartenne alla corrente letteraria detta del "Dolce Stil Novo", ma si occupò anche di filosofia, di storia e di politica. E' considerato il "padre" della lingua italiana in virtù della sua opera più nota la **Comedia,** divenuta celebre come **Divina Commedia**. Per secoli gli eruditi hanno considerato la sua opera da un punto di vista riduttivamente letterario, ma nello scorso secolo, da più parti, si è provveduto a rendergli giustizia rivalutandone lo spessore metafisico e iniziatico.

## *Piano della collezione*

*Cap. 1 - L'età giovanile*

*Cap. 2 - L'esilio*

*Cap. 3 - La Divina Commedia*

*3.1 - L'inferno*

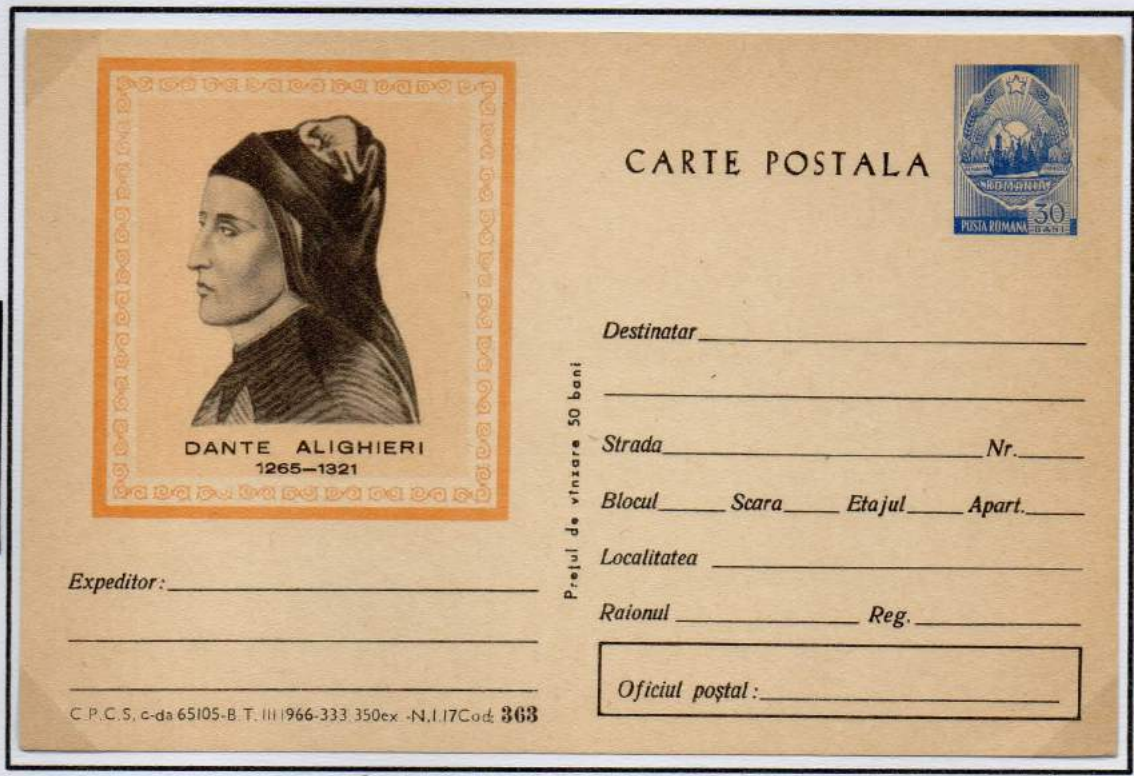
*3.2 - Il Purgatorio*

*3.3 - Il Paradiso*

*Cap. 4 - Nel segno di Dante*

Italia – 1984 – Intero Postale dedicato al pittore Cimabue (1240-1302).

A Firenze, alla fine del XIII secolo, le belle arti fiorivano rigogliosamente; nella letteratura spirava il dolce "Stil Novo", la pittura del Cimabue proseguita da Giotto intraprendeva un glorioso cammino, l'architettura slanciava al cielo Palazzo Vecchio




Romania – 1966 – Intero Postale.

In questa città medievale tutta protesa verso il Rinascimento vi nacque nel 1265, da Alighiero di Bellincione e da donna Bella, Dante Alighieri: il maggiore poeta italiano, sicuramente tra i più grandi dell'umanità. Era la sua una nobile famiglia guelfa alquanto decaduta.

Poco si conosce della sua vita giovanile, salvo che frequentò la scuola dei Francescani del Convento di San Croce e, come egli stesso ci racconta nella **Vita Nuova**, dove è detto del suo grande amore per Beatri Portinari, alla quale dedicò le prime poesie ed il meglio dei suoi pensieri durante tutta la vita.

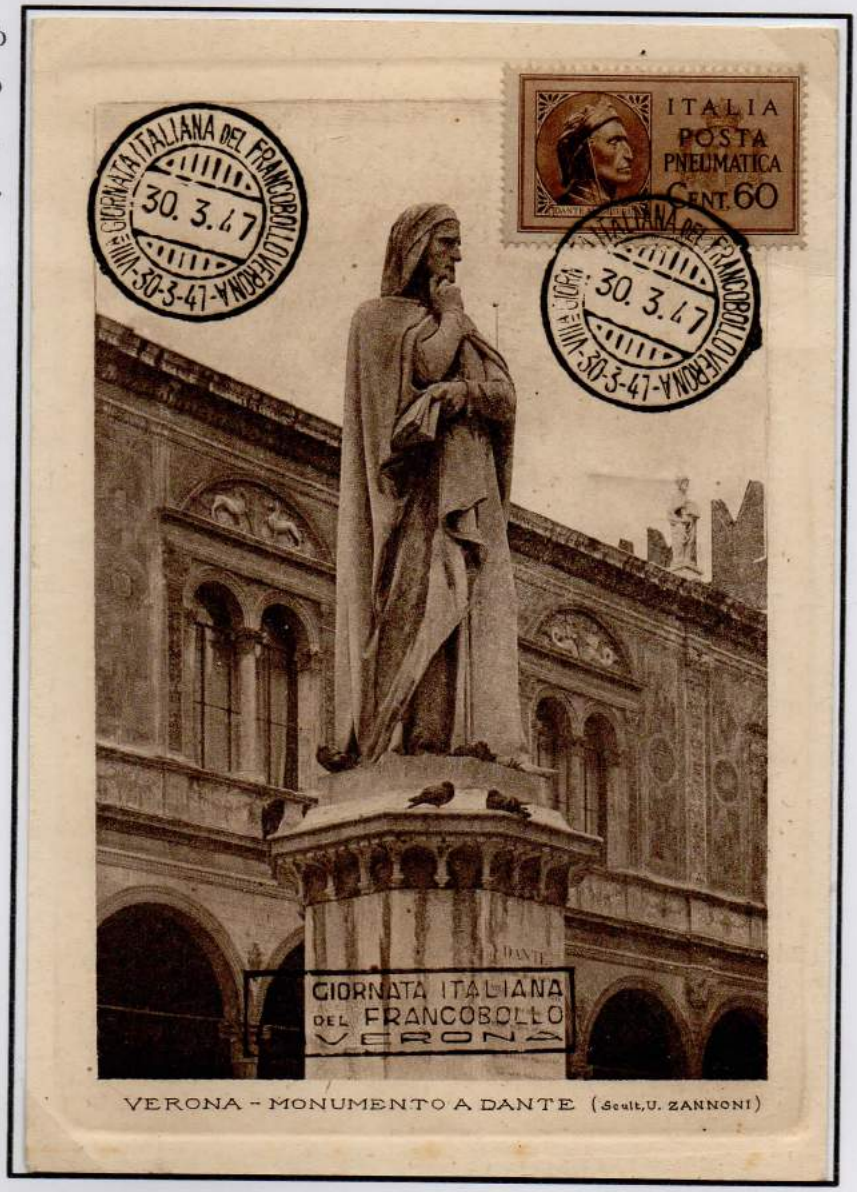
Dopo il matrimonio con Gemma Donati dalla quale ebbe tre figli, Dante cominciò a partecipare attivamente alla vita politica del suo tempo, riuscendo a ricoprire, nel 1300, la carica di Priore.

Raccomandata spedita da Salò (Br) il 3.4.1939 verso Padova.

Romania – Intero Postale spedito da Araci il 22.5.66 e giunto a Sf. Gheorghe il 24.5.1966

Di parte bianca e perciò fieramente avverso al Papa Bonifacio VIII, fu bandito da Firenze e condannato sotto l'accusa di baratteria, prima all'esilio ed in seguito al rogo.

Dopo un vano tentativo di rientrare, si staccò dai suoi compagni d'esilio e andò peregrinando per diverse città, tra cui Lucca, Bologna, Verona, dove scrisse Quaestio de Arte et terra.



Italia – 1934 – Intero Postale.

Nel suo peregrinare, Dante soggiornò sicuramente a Venezia e, quasi certamente, anche a Parigi: sono di questo periodo le infiammate **Epistole** e forse il **De Monarchia.**

el 1315 rifiutò un'umiliante amnistia con la fiera **ettera all'amico Fiorentino**. Da ultimo fu accolto Guido Novello da Polenta, Signore di Ravenna, in quella città morì. Era il 14 settembre 1321.

Il poema di Dante, scritto in lingua volgare fiorentina, venne composto secondo i critici tra il 1304 ed il 1321; fu chiamato dallo scrittore **Comedia** o **Commedia.** L'epiteto **Divina,** aggiunto dai posteri, compare in edizioni successive.

Italia - Raccomandata spedita da Roma Centro il 23.11.1972 verso la stessa città.

Esso è diviso in tre parti (Inferno, Purgatorio e Paradiso), ciascuna di 33 parti, più il canto introduttivo dell'Inferno; scritto in terzine incatenate di versi endecasillabi, per un totale di 14.233 versi.

Italia – Raccomandata viaggiata il 18 maggio 1965 da Città del Vaticano verso Maggianico di Lecco (Como).

Il poeta immagina di fare un viaggio che si svolge in un mondo che non ha soltanto contorni ben definiti, ma rispecchia nel suo ordine un'organica concezione dell'universo.

Italia – Raccomandata viaggiata il 6.10.1921 da Vicenza verso Montecchio Maggiore (Ve).

La forma, quindi, è quella della visione popolare e comune nel Medioevo, come pure la descrizione dell'oltretomba, ma portata ad una altezza di cui nelle visioni precedenti non v'è neppure un lontano presagio.

Dante immagina l'Inferno come un immenso cono capovolto che ha ingresso sotto Gerusalemme ed il vertice al centro della Terra, dove è confitto Lucifero.

E' diviso in dieci cerchi in base a peccati sempre più gravi mano a mano che si procede verso il basso.

U.S.A. – Intero Postale.

Italia- Raccomandata viaggiata il 21.10.1965 da Roma verso Maggianico di Lecco (Como).

Agli antipodi di Gerusalemme, Dante vede l'altissima montagna del **Purgatorio.** Per le balze del monte, in sette cornici, le anime espiano volenterose il loro peccato, tanto meno grave quanto più si va in alto.

In vetta alla montagna del Purgatorio si apre il **Paradiso.** Dante sale i nove cieli che lo compongono incontrando le anime fasciate di luce, o trasformate in luci sempre più splendenti via via che si sale.

Italia – Raccomandata spedita da Roma il 26.9.1930 verso la stessa città.

Nel suo viaggio ultraterreno Virgilio guida Dante fino alla vetta del Purgatorio, da qui subentra Beatrice sino all'Imperio: quando essa sale ad occupare il seggio che i suoi meriti le hanno sortito nella Rosa dei Beati, affinché il poeta possa portare a compimento la visione beatifica di Dio.

Nel poema giudicando e ammonendo, Dante assunse funzione più che di poeta: volle essere maestro di verità morali, religiose, politiche.

Dante, è senza dubbio uno dei personaggi italiani più celebrati nel mondo: il suo nome di battesimo stato spesso utilizzato per denominare associazioni, luoghi, mezzi di trasporto.

Raccomandata spedita per via aerea il 9.8.1932 da Tripoli verso Firenze.

La Società Dante Alighieri, ideata nel 1889 da esuli triestini, con lo scopo di diffondere e tutelare la lingua e la cultura italiana all'estero e di tener vivo il sentimento nazionale nelle Terre Irredente.

Oggi la Società promuove le scuole italiane all'estero, conferenze, istituisce borse di studio e organizza manifestazioni culturali di vario genere. Ha sede centrale in Roma.

Italia – Cartolina illustrata viaggiata in franchigia (6.9.1915) sulla Regia Nave Dante Alighieri